

## **Fotovoltaico, via al primo grande impianto del "conto energia"**

**Realizzato da BP Solar per Teleriscaldamento Valtellina**

Milano, 26 ottobre - Con una superficie di 500 metri quadrati e una potenza di 70 kWp è entrato in funzione a Tirano, in provincia di Sondrio, il primo impianto di taglia grande realizzato sul territorio nazionale con gli incentivi previsti dal "conto energia", il decreto legge del 2005 che prevedeva un contributo statale di 0,485 Euro per ogni kWh prodotto nell'arco di vent'anni.

"L'impianto - ha dichiarato Walter Righini, presidente della società Teleriscaldamento Coogenerazione Valtellina, Valchiavenna e Valcamonica (TCVV Spa) - è costato circa 400.000 euro e si prevede una produzione annua di 84.286 kWh". Parte dell'energia elettrica alimenterà la centrale di teleriscaldamento e cogenerazione a biomassa che da sei anni fornisce calore ed acqua calda all'80% degli abitanti della città, utilizzando gli scarti delle segherie locali, i trucioli di alberi, il materiale proveniente dalla manutenzione dei vigneti, del verde urbano e dei boschi. La quota in eccesso viene invece ceduta alla Azienda Elettrica del Comune di Tirano e utilizzata in ambito locale.

Ogni kWh viene venduto al prezzo di 0,095 euro in aggiunta al valore previsto dal conto energia consentendo l'ammortamento delle spese nei primi dieci anni e un utile netto di circa 50.000 euro l'anno nella decade successiva. "La quantità di energia - ha concluso Righini - che riusciremo a vendere dipenderà naturalmente dalle condizioni climatiche e dalle giornate di sole anche se, nelle zone più fredde, il rendimento del silicio aumenta del 4-5%". Il rendimento dell'impianto di Tirano sarà dovuto anche al fatto che, essendo il Comune teleriscaldato a biomassa, sono stati eliminati pressoché tutti gli impianti alimentati a gasolio, riducendo drasticamente l'inquinamento atmosferico e consentendo così un miglior irraggiamento solare.

"Un impianto ad alta efficienza - ha spiegato dal canto suo Gianni Chianetta, responsabile della BP Solar, l'azienda che con Solarex ha realizzato il progetto - che impiega gli innovativi moduli Serie 7 Saturno in grado di produrre più energia e di durare più a lungo, senza dispersioni energetiche. In Italia BP Solar, divisione della British Petroleum specializzata in costruzione di impianti fotovoltaici, detiene una quota di mercato del 20%.